



CAMMINIAMO INSIEME

Bollettino Domenicale 19/2013

Parrocchia della Beata Vergine del Carmine

(Tel. 0432-501465)

Sito parrocchiale: www.parrocchiacarmine.it

Ufficio parrocchiale: lunedì-mercoledì-venerdì ore 10-12

Domenica 12 Maggio

FESTA DELL'ASCENSIONE DEL SIGNORE

*“Mentre li benediceva, si staccò da loro
e veniva portato su, in cielo”*

Ore 10.30: Durante la S. Messa Festa della Prima Comunione

Lunedì 13 Maggio

Ore 18.30: Comitato interculturale Festa dei colori 2013

Martedì 14 Maggio

Ore 10.00: Gruppo volontarie vincenziane

Mercoledì 15 Maggio

Ore 18.30: Gruppo Fondo di solidarietà Famiglia Lavoro
(in Canonica)

Giovedì 16 Maggio

Ore 18.00: Catechiste delle Elementari *(in Canonica)*

Venerdì 17 Maggio

Ore 20.30: Veglia diocesana di Pentecoste
dei giovani con l'Arcivescovo in Cattedrale

Sabato 18 Maggio

Ore 15.00: Oratorio Aperto
Gruppo Anziani

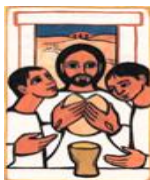
Domenica 19 Maggio

SOLENNITÀ DELLA PENTECOSTE

*“Il Padre vi darà un altro Paraclito perché
rimanga con voi per sempre”*

Lustri matrimoniali. Saranno celebrati durante la Messa delle 10.30 di domenica 26 maggio. Invitiamo le coppie di sposi che quest'anno festeggiano gli anniversari di matrimonio (5, 10, 15, 20, 25, ... anni di matrimonio) a comunicare i loro nominativi in Canonica (orario di Ufficio Parrocchiale, anche via telefono), o in sagrestia.

Oratorio estivo 2013. Sono ancora aperte le iscrizioni per gli ultimi posti disponibili. I moduli sono a disposizione in Ufficio parrocchiale (orario di apertura) oppure chiedendolo direttamente a don Giancarlo. E' possibile anche scaricarlo da sito della parrocchia: www.parrocchiacarmine.it. Si ricorda che l'iniziativa è in programma da lunedì 17 giugno a venerdì 28 giugno (sabato e domenica esclusi) ed è rivolta ai bambini della scuola elementare frequentanti le classi di catechismo o l'Oratorio.



Oggi è la Festa della nostra Prima Comunione

Con Gesù la vita è una festa!

MARCO AGOLZER

SIMONE BARONE

GIOSUÈ BIGNULINI

LUIS MIGUEL CABRERA

MARCO COSSIO

GIULIA DOLSO

GIOIA DOMINUTTI

REYMARCO EVANGELISTA OLIVA

PIETRO FAÈ

ANTONIO GALLUÀ

FLORENTINA GRIGORE

MIHAELA GRIGORE

ZION KONADU YIADOM

GIULIA MARINA

SOFIA MARTINES

GIULIA MARZINOTTO

JASMINE MOLINARO

ALICE NADALIN

ANTIMO NANA YAW KONADU

EMANUELA PAPPALARDO

VIVIANA PERNOJ

LORENZA SICCO

NICOLE TALARICO

ANNA ZANINI

AURORA ZENNARO



Il Vangelo della Domenica (Lc 24, 46-53)

«In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni. Ed ecco, io mando su di voi colui che il Padre mio ha promesso; ma voi restate in città, finché non siate rivestiti di potenza dall'alto».

Poi li condusse fuori verso Betània e, alzate le mani, li benedisse. Mentre li benediceva, si staccò da loro e veniva portato su, in cielo. Ed essi si prostrarono davanti a lui; poi tornarono a Gerusalemme con grande gioia e stavano sempre nel tempio lodando Dio.»



La vicenda di Gesù, dalla nascita alla resurrezione, è e rimane un mistero per la sapienza umana, capace di comprendere solo le realtà materiali. È il primo messaggio importante del Vangelo racchiuso nell'espressione "Così sta scritto ...". Solo dalla parola di Dio annunciata dai profeti può venire la luce che rischiarerà gli avvenimenti della Pasqua. Nell'Antico Testamento, infatti, era stato preannunciato che il Messia avrebbe sofferto, sarebbe morto e risorto. I testi di Isaia sul Servo del Signore sono stati certamente la luce che ha permesso ai discepoli di comprendere che Gesù non era il Messia glorioso e potente che attendevano, ma il Servo disprezzato, l'Uomo dei dolori, destinato a trionfare sulla morte e a portare la salvezza a tutte le genti. L'universalità della salvezza, questo il secondo importante annuncio del Vangelo, si realizzerà grazie alla testimonianza dei discepoli. Per svolgere la missione di Gesù, tuttavia, non bastano la buona volontà e le qualità personali, è necessario poter contare sulla stessa forza di Gesù, sulla "potenza dall'alto", sullo Spirito Santo che diventerà il protagonista del tempo della Chiesa. Il brano si conclude con il racconto dell'ascensione, preceduta dalla benedizione di Gesù, promessa e garanzia del successo pieno dell'opera missionaria. L'ascesa al cielo è l'immagine usata da Luca per affermare che Gesù è risorto, è stato glorificato, è entrato nella gloria di Dio, ha abolito per sempre la separazione tra gli uomini e Dio, ha mostrato che tutto ciò che accade nella vita rientra nel progetto di Dio, la salvezza a cui tutti sono destinati. Si comprende, perciò, il richiamo dell'evangelista alla gioia. I discepoli, di ieri e di oggi, non possono che gioire dell'evento straordinario della resurrezione di Gesù: egli non è rimasto prigioniero della morte e, per tutti, ha trasformato la morte in una nascita alla vita con Dio. Gesù ascendendo al cielo non è più visibilmente presente, eppure i discepoli gioiscono perché consapevoli che egli resta accanto ad ogni uomo, sempre.

Preghiera

Sul monte ai nostri occhi sei scomparso, o Signore,
ma non ci hai abbandonati.

Sei salito alla destra del Padre,
ma sei rimasto sempre con noi.

Sei rimasto nella Parola che a noi sempre rivolgi
e nel pane eucaristizzato che a noi doni.

Sei rimasto nel volto di ogni uomo
che cerca Te, che ama qualcuno, che spera in qualcosa.

Sei rimasto nel nostro soffrire quotidiano
ed anche nella briciola di vita che facciamo nascere.

Alle nostre mani la tua opera hai affidato, al
nostro cuore il mondo hai consegnato.

Manda anche noi, Signore, per il mondo ad essere tuo
profumo, tua lettera, tuo bacio, tuo amore.

Resta sempre con noi, Signore,
e fa' che noi restiamo sempre con Te perché
senza Te nulla possiamo fare
che sia segno di Te.

Amen.